

Unimpresa 2mila miliardi di risparmi

La quota maggiore è delle famiglie. La Lombardia è la regione più ricca

Roma La Lombardia, con 459,7 miliardi di euro di risparmi privati, pari al 22 per cento del totale nazionale, si conferma la regione più ricca d'Italia, seguita dal Lazio, che, con i suoi 340,8 miliardi, rappresenta il 16,3 per cento. Queste due regioni da sole concentrano quasi il 40 per cento del risparmio nazionale, dimostrando la loro centralità economica e finanziaria. È quanto emerge da un report del Centro studi di **Unimpresa**, secondo il quale l'Italia si conferma una nazione in cui il risparmio privato gioca un ruolo fondamentale, con un totale di depositi bancari e risparmio postale che ammonta a 2.094 miliardi. La componente principale è rappresentata dalle famiglie che detengono 1.137 miliardi, pari al 54,3 per cento del totale nazionale, sottolineando come il risparmio delle famiglie sia una colonna portante del sistema finanziario italiano.

Le aziende contribuiscono con 450,6 miliardi, pari al 21,5 per cento, mentre le imprese familiari, con 90 miliardi, rappresentano solo il 4,3 per cento. «L'analisi mostra un'Italia polarizzata, in cui il Nord e il Centro concentrano la maggior parte del risparmio, con un contributo rilevante sia delle famiglie che delle aziende, mentre nel Sud e nelle Isole il risparmio è quasi esclusivamente appannaggio delle famiglie. Le regioni settentrionali sono tropo ricche. Il divario territoriale emerge con forza, così come la centralità di regioni come la Lombardia e il Lazio, che si affermano come poli economici e finanziari capaci di attrarre e generare ricchezza. In questo scenario, il risparmio privato si conferma un elemento essenziale per la stabilità del sistema finanziario nazionale, ma la distribuzione disomogenea pone interrogativi sulle disparità economiche tra le diverse aree del Paese», commenta il presidente di **Unimpresa**, Giovanna Ferrara.





DS9244

**Le famiglie
detengono
il 54,3%
dei risparmi**

**Le aziende
contribuiscono con 450,6
miliardi, pari
al 21,5%
del totale
Le imprese
familiari
detengono
90 miliardi**